

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali

Avviso fitosanitario del 21 luglio 2025 – viticoltura
Difesa dalle malattie fungine e dalle tignole.

Nei vigneti di Hône, Bard, Donnas e Pont-Saint-Martin, occorre intervenire al più presto con la lotta antiperonosporica e antioidica, come indicato di seguito, in quanto questa fine settimana si sono verificate importanti precipitazioni (fino a 60 mm di pioggia) che hanno dilavato la vegetazione. **In tutte le altre zone viticole della valle** è necessario intervenire solo se il trattamento contro peronospora e oidio è stato fatto da più di 10-15 giorni.

Il trattamento deve essere fatto, non appena le condizioni meteo lo consentono, miscelando un antiperonosporico e un antioidico scelti tra i p.a. di seguito elencati:

LOTTA CHIMICA

Prodotti Antiperonosporici

MISCELA DI P.A. ANTIPERONOSPORICI	NOTE
Fosetil di Al + Rame	
Iprovalicarb + Rame	
Mandipropamide + Rame	
Cimoxanil + Rame	
Famoxadone + Cimoxanil	

Nei vigneti dove sono presenti macchie di infezione primaria preferire i seguenti prodotti

MISCELA DI P.A. ANTIPERONOSPORICI	NOTE
Metalaxil M + Rame	
Benalaxil M+ Rame	

Prodotti antioidici

P.A. ANTIOIDICI	NOTE
Un IBE tra i seguenti: Penconazolo, Mefentrifluconazolo, Tetraconazolo, Difenconazolo, Tebuconazolo	
Zolfo bagnabile	Efficace con temperatura di almeno 18 °C
Bupirimate	
Spiroxamina	
Azoxistrobin	Efficace anche contro il Black rot
Trifloxistrobin + zolfo bagnabile	Efficace anche contro il Black rot
Fluxapiroxad + zolfo bagnabile	Efficace anche contro il Black rot

Si consiglia di aggiungere anche uno zolfo bagnabile alla dose minima

TIGNOLE

Dai controlli eseguiti la scorsa settimana in **alcuni vigneti ad Aymavilles** e in altri tra **Donnas e Pont-Saint-Martin** abbiamo riscontrato diversi acini colpiti dalle tignole.

Visto che la presenza delle tignole non è generalizzata, si consiglia di eseguire un controllo in vigneto per valutare il livello di infestazione e trattare **solo al superamento della soglia di intervento.**

Il controllo deve essere eseguito come indicato nel box:

Tecnica di campionamento

Il campionamento si esegue controllando i grappoli (almeno 100 grappoli ogni ettaro di vigneto), scelti casualmente sul tralcio, su un certo numero di ceppi scelti anche loro a caso sul campo.

In seconda generazione, la soglia di intervento al di sopra della quale occorre intervenire con l'insetticida è pari al 5% di grappoli con fori di penetrazione con presenza di larve vive.

In caso di superamento della soglia di intervento, utilizzare uno degli insetticidi **per la lotta tardiva** di seguito elencati:

- **Emamectina**
- **Tebufenozide** (applicare da uovo a testa nera, persiste 21 giorni)
- **Spinosad** (BIO)
- **Bacillus turingensis** (BIO) (che deve essere applicato a partire dalla fase di uovo testa nera – il prodotto persiste 4-10 gg. Distribuire con elevati volumi di acqua. Facilmente dilavabile, ripetere il trattamento dopo 10-15 gg.

LOTTA BIOLOGICA

Peronospora: intervenire con un prodotto a base di **Rame**. Preferire dosaggi più bassi a intervalli ridotti tra un trattamento e l'altro per avere una migliore copertura della vegetazione in rapida crescita.

Oidio: miscelare al rame un prodotto a base di **zolfo bagnabile**.

Per migliorare la difesa antioidica è possibile miscelare **zolfo bagnabile** degli **induttori di resistenza** quali: **Cerevisane o COS-OGA** (eseguire 2 blocchi di interventi, con 3 trattamenti a blocco a distanza di 8-10 giorni e fare una pausa di almeno 14 gg prima di un secondo blocco) o **Laminarina** (intervenire a blocchi di 3 interventi a 7-8 gg con una pausa di almeno 14 gg prima di un secondo blocco).

Prestare attenzione ai tempi di carenza sulle varietà precoci.

ATTENZIONE: Gli aderenti alle misure agroambientali devono richiedere inoltre una deroga al servizio fitosanitario per essere autorizzati ad eseguire lo specifico trattamento contro *Popillia japonica*.

Per quanto riguarda, invece, i trattamenti contro tignole e malattie fungine gli aderenti alla misura 10.1.3 devono controllare le limitazioni di utilizzo consultando il Disciplinare di Produzione Integrata sul sito regionale alla pagina:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/disciplinare_produzione_integrata_i.aspx

Si raccomanda l'osservanza delle indicazioni contenute nell'allegato n. 1 alla DGR 342/2017 (in prossimità di aree frequentate da popolazione o gruppi vulnerabili occorre apporre apposita cartellonistica e utilizzare prodotti che non riportino in etichetta le frasi di rischio che si trovano nella tabella di conversione al seguente link: <https://difesa-delle-piante.adobeconnect.com/cfn21settembre/?proto=true>

Fondamentale è inoltre il rispetto delle indicazioni contenute nelle etichette dei formulati commerciali relative alle distanze da rispettare dai corsi d'acqua o da altre aree naturali sensibili, soggette a tutela.

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275420) www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional